



Determina n. 195 del 15 giugno 2023

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto della fornitura di immagini dall'Archivio Fotografico Carbone richiesta dal Dott. Sandro Morachioli, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto legge n. 76 del 16.07.2020, convertito con la Legge 120/2020, come modificato dal Decreto legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s.m.i per un importo contrattuale pari a € 100,00 (oltre IVA)

CIG ZAE3B91481

### IL DIRETTORE

**Visto** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

**Visto** il D. L. 76 del 16/07/2020, convertito con la legge 120/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal Decreto-legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s.m.i.;

**Visto** in particolare, l'articolo 63 comma 2 del Dlgs 50/2016, che prevede che "... Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata:...b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

**Visti** l'articolo 1 comma 3) del DL 76 del 16/7/2020, convertito con la L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DL 77/2021, convertito con L. 108 del 29/7/2021 (ai sensi del quale "gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016") e l'art. 32, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. (ai sensi del quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]. la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti);

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre



Vista

*amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

la sentenza n. 01108/2022 Reg.Prov.Coll. del Consiglio di Stato, Sezione V, pubblicata in data 15.02.2023, con la quale viene precisato che il DL n. 76 del 2020 ha introdotto una disciplina emergenziale, temporanea (in quanto applicabile agli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento siano adottati entro il, 30.06.2021, termine da ultimo prorogato fino al 30 giugno 2023, in forza dell'art. 53 del DL n. 77/2021) e derogatoria del Codice dei contratti pubblici, prevedendo per appalti di modico valore forme procedurali semplificate e più snelle al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi, fermo il rispetto dell'art. 30 del Dlgs 50/2016, ciò sul presupposto che l'efficacia della spesa pubblica, specie in caso di maggiore rapidità della sua erogazione, possa rappresentare, in una congiuntura di particolare crisi economica, un forma di volano per l'economia;

Visto

il parere del MIT n. 764 del 20.10.2022 che chiarisce che “L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da uno o più operatori rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti un'eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione. Giova inoltre precisare che, negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone un criterio di aggiudicazione, .... spetta alla stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto”;

Visto

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

Visto

l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, *salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;*

Vista

la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito “ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate”.





**Premesso**

che in data 30 maggio 2023 il dott. Morachioli ha richiesto l'autorizzazione all'acquisto di immagini facenti parte del fondo "Archivio Fotografico Carbone" mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b del D. Lgs. 50/2016, all'operatore economico "Archivio Fotografico Carbone" gestito dall'Associazione Riccardo Carbone Onlus – Via Toledo 406 – CAP 80134 Napoli – P.IVA 08302341212;

**Preso atto**

che il dott. Morachioli ha dichiarato, sotto la propria responsabilità e ai sensi dell'art.75 e 76 del DPR 445/2000:

- che l'acquisto della suddetta fornitura è funzionale all'attività di Ricerca espletata dal richiedente;
- che i prodotti acquistati sono infungibili e che il fornitore ne detiene i diritti di vendita esclusiva;
- di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, previste dal vigente Codice di comportamento, in relazione all'operatore economico indicato (misura B12 del PTPCT 2021/2023 lett. B)
- che l'offerta economica trasmessa dal suddetto operatore economico pari a euro 100,00 (oltre IVA) è da ritenersi congrua;

**Rilevato**

che la richiesta del dott. Morachioli è stata presa in carico dal dott. Andrea Raffaele Nunzio Raimo;

**Precisato**

che l'affidamento in oggetto è funzionale all'attività di ricerca espletata e che la documentazione fotografica dell'Archivio Carbone costituisce una fonte essenziale per la ricostruzione storiografica di un suo saggio;

**Attesa**

la necessità e l'urgenza di acquistare la suddetta fornitura;

**Tenuto conto**

che il dott. Raimo ha verificato la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente, l'assenza di annotazioni nel Casellario ANAC e che l'Associazione Riccardo Carbone Onlus è esente dall'obbligo di presentazione del DURC, in quanto non ha dipendenti;

**Atteso**

che per i restanti requisiti di moralità, prima della sottoscrizione del buono d'ordine, si procederà a richiedere all'operatore economico la sottoscrizione di un'apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

**Ritenuti**

di dover prevedere una durata contrattuale pari a 1 mese;

che l'art. 1, comma 4 della L. 120/2020 prevede che per gli appalti sotto-soglia, *"la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto*



**Rilevato  
altresi**

*legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta” e che l’art. 103 co. 11 prevede che “è facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d’arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l’esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L’esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.”*

**Preso atto**

del fatto che l’Amministrazione non ha richiesto all’Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni: in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità e in considerazione della convenienza del preventivo trasmesso, in virtù di quanto previsto dall’ultimo comma del succitato art. 103;

**Tenuto conto**

che, per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**Rilevato**

che è necessario individuare e nominare il Responsabile del Procedimento per la procedura di affidamento richiesta e che ai sensi del paragrafo 2.2 delle Linee guida ANAC n. 3 sul Responsabile del procedimento "Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche";

**Visto**

il curriculum vitae della dott.ssa Paesano, presente agli atti dell’Ufficio;

**Verificato**

che la dott.ssa Mariarosaria Paesano (categoria C- area amministrativa) è in possesso dei requisiti di professionalità prescritti al par. 7.3, lett. a), delle sopra citate Linee Guida, per lo svolgimento dell’incarico di Responsabile del Procedimento per l’intervento de quo, in quanto dispone dell’esperienza e di titolo di studio idoneo, oltre ad essere, dopo il Capo dell’Ufficio, la più alta in grado e la più titolata alla suddetta nomina presso l’ufficio competente per materia;

**Viste**

le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese in data 15.06.2023 dalla dott.ssa Mariarosaria Paesano, in conformità a quanto previsto dal vigente Piano Triennale di per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo e la Trasparenza (PTPCT);





- Verificato** che dalle dichiarazioni rese della dott.ssa Mariarosaria Paesano si evince che la stessa:
- non ha svolto, nell'ultimo quinquennio, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto;
  - non ha svolto, nell'anno precedente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio;
  - in relazione allo specifico oggetto della procedura: 1) non è a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; 2) non si trova nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016; 3) non è stata condannata, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Visto** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto** il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo 2022 – 2024, per la parte relativa alla pianificazione di Ateneo in materia di Prevenzione della Corruzione ed in particolare le appendici 2.3.C, 2.3.D, 2.3.E;
- Visto** il DG/2023/658 del 30/05/2023 che prevede un nuovo riassetto organizzativo del Dipartimento di studi umanistici con decorrenza 01 giugno 2023 e che, in particolare, dispone la nomina della dott.ssa Anna Begonio come Capo dell'Ufficio Contabilità e Bilancio, nonché Responsabile dei Processi amministrativo-contabili a supporto del Direttore del Dipartimento;

### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di nominare Responsabile Unico del Procedimento della procedura in oggetto la dott.ssa Mariarosaria Paesano;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento della suddetta fornitura all'operatore economico "Archivio Fotografico Carbone" gestito dall'Associazione Riccardo Carbone Onlus – Via Toledo 406 – CAP 80134 Napoli – P.IVA 08302341212, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 122,00 IVA inclusa ( € 100,00 + IVA pari a € 22,00);
- di autorizzare l'esonero della cauzione definitiva per la fornitura in oggetto;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI NAPOLI FEDERICO II



dipartimento studi umanistici

- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo: CA.04.41.02.01.02 - Cancelleria e altro materiale di consumo, del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2023 nell'ambito del progetto 000012--RIC2023-COLL50-VALENTE\_001,;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.



**Istruttore**

**Dott. Andrea Raffaele Nunzio Raimo**

**La Responsabile del Procedimento**

**Dott.ssa Mariarosaria Paesano**

**La Responsabile**

**dei processi amministrativo contabili**

**attesta la copertura finanziaria**

**Vincoli di budget 6372**

**Dott.ssa Anna Begonio**

**Il Direttore di Dipartimento**

**Prof. Andrea Mazzucchi**

**Dipartimento di Studi Umanistici**

Via Porta di Massa, 180133 Napoli

[www.studiumanistici.unina.it](http://www.studiumanistici.unina.it)

